

# Proposta per il Piano di Miglioramento (PdM) – Triennio 2025-2028 (a.s. 2025-2026)

Istituto di Istruzione Superiore “Einaudi-Alvaro” – Palmi (RC) *Codice Meccanografico Principale: RCIS03200C*

## 1. QUADRO INTRODUTTIVO E ANAGRAFE DELL'ISTITUTO

La presente relazione, redatta dalla Funzione Strumentale per il Rapporto di Autovalutazione (RAV), delinea le linee guida per la strutturazione del Piano di Miglioramento (PdM) dell'I.I.S. "Einaudi-Alvaro" di Palmi per il triennio di riferimento. La complessità istituzionale del nostro Istituto richiede un'azione di coordinamento strategico che tenga conto delle specificità di tutte le scuole associate e dei diversi indirizzi attivi:

- **RCPM03201X:** Liceo delle Scienze Umane "Corrado Alvaro" - Palmi
- **RCRI032014:** Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - Enogastronomia
- **RCRI032025:** IPIA "Ferraris" - Sede Casa Circondariale
- **RCRI03252E:** IPIA "Ferraris" - Corso Serale
- **RCTA032018:** Istituto Tecnico Agrario (I.T.A.)
- **RCTD03201P:** Istituto Tecnico Economico (I.T.E.)

## 2. ANALISI DESCRITTIVA DELLE CRITICITÀ (EVIDENZE DEL RAV)

### AREA 1: Esiti degli Studenti

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI):** Sebbene i punteggi siano in linea con le scuole a background socio-economico-culturale (ESCS) simile nella maggior parte dei casi, si registrano performance inferiori in alcune situazioni specifiche. La quota di eccellenze (livelli più alti) è complessivamente inferiore alla media regionale e l'effetto della scuola sugli apprendimenti risulta talvolta leggermente negativo.
- **Competenze chiave europee:** La maggior parte degli studenti raggiunge livelli valutati dai docenti come parzialmente soddisfacenti. Il curriculum scolastico attuale considera e verifica in classe una parte significativa delle competenze chiave europee stabilite.
- **Risultati a distanza:** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

### AREA 2: Processi – Pratiche Educative e Didattiche

- **Curricolo, progettazione e valutazione:** La definizione dei profili di competenza per discipline e anni di corso necessita di un approfondimento strutturato. Il curriculum risponde in maniera gradualmente più efficace alle reali esigenze del territorio e la progettazione didattica risulta progressivamente condivisa quasi dall'intera comunità di docenti. Le prove comuni e gli interventi di recupero/potenziamento vengono attuati, ma in modo non sistematico.

- **Ambiente di apprendimento:** Gli spazi laboratoriali, la biblioteca e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da un numero significativo di classi. Il confronto metodologico tra docenti si fa progressivamente più ampio così come l'applicazione di metodologie didattiche diversificate.
- **Inclusione e differenziazione:** Sebbene la qualità generale per gli studenti BES sia accettabile, gli obiettivi educativi specifici sono talvolta scarsamente definiti e poco monitorati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e i percorsi FSL dedicati ai BES sono poco diffusi a livello d'istituto.
- **Continuità e orientamento:** Le attività di orientamento sono state ampliate alle classi del primo biennio e vi è stato un ampliamento significativo dell'offerta relativa alle classi terminali. I percorsi FSL vanno verso un'integrazione sempre più significativa e organica e si basano su un partenariato territoriale via via più diversificato. Le nuove linee guida per l'orientamento hanno stimolato la scuola nella realizzazione di percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze orientative.

### AREA 3: Processi – Organizzazione e Controllo della Scuola

- **Orientamento strategico e organizzazione:** La gestione di sei sedi distinte (inclusi contesti ad alta specificità come il corso serale e la Casa Circondariale) richiede un carico organizzativo notevole. Sebbene la scomposizione in plessi garantisca un forte radicamento territoriale, si rileva una governance che fatica a centralizzare i flussi comunicativi, generando talvolta asincronie nell'applicazione delle delibere di istituto. La definizione dei ruoli intermedi (collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali) è chiara, ma i canali di coordinamento inter-plesso necessitano di una digitalizzazione più snella per evitare la frammentazione delle procedure.
- **Valorizzazione delle risorse umane:** Il livello di competenza del personale docente è adeguato alle esigenze dei diversi indirizzi, ma la forte percentuale di mobilità annuale dell'organico (soprattutto sui professionali e sull'agrario) incide negativamente sulla continuità didattica. Le attività di formazione e aggiornamento vengono erogate regolarmente, ma l'impatto effettivo sulle pratiche d'aula presenta margini di crescita. Migliorata l'attitudine alla socializzazione e la condivisione interna delle competenze maturate dai singoli, attraverso riunioni di restituzione, percorsi motivazionali e dipartimenti verticali inter-indirizzo.
- **Controllo e monitoraggio dei processi:** La scuola raccoglie una grande quantità di dati (esiti intermedi, frequenza, note disciplinari), ma l'utilizzo strategico di questi flussi informativo-statistici per riorientare la progettazione in corso d'anno è parziale. Manca un protocollo strutturato che permetta al NIV e alla dirigenza di monitorare l'andamento gestionale in tempo reale, limitando l'azione di controllo a scadenze prefissate e puramente burocratiche.

### AREA 4: Processi – Competenza Organizzativa e Alleanze con il Territorio

- **Integrazione con il territorio e reti di scuole:** L'Istituto dimostra una storica capacità di interazione con il tessuto sociale e produttivo di Palmi e della provincia. Le collaborazioni con aziende (particolarmente per l'indirizzo Enogastronomico e Agrario) ed enti esterni sono consolidate. Anche le sezioni liceali ed economiche hanno ampliato significativamente le reti stabili con Università, associazioni e centri di ricerca. Le alleanze con le istituzioni per la gestione della sede carceraria sono ottime, ma richiedono un monitoraggio burocratico-amministrativo costante per garantire la piena continuità delle attività laboratoriali.
- **Coinvolgimento delle famiglie e degli studenti:** Il livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è differenziato: soddisfacente nel biennio delle sezioni liceali, tende a

ridursi progressivamente nel triennio e, in generale, negli indirizzi professionali. I canali di comunicazione scuola-famiglia (registro elettronico, comunicazioni sul sito) sono attivi, ma la percezione dell'offerta formativa da parte dell'utenza risente della dispersione geografica dei plessi. Il protagonismo studentesco è promosso attraverso le assemblee e le attività extracurricolari, ma il coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti e dei genitori nella valutazione dei servizi della scuola (es. questionari di *customer satisfaction*) va ulteriormente potenziato.

### 3. LINEE STRATEGICHE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Per rispondere ai criteri di qualità richiesti dal Sistema Nazionale di Valutazione, si individuano quattro macro-obiettivi di processo per il triennio:

#### Obiettivo 1: Sincronizzazione e Condivisione del Curricolo

- **Azione:** Revisione dei curricoli di dipartimento per definire dettagliatamente i profili di competenza per ogni anno di corso, inclusi i criteri di valutazione dei percorsi FSL.
- **Strumenti:** Istituzionalizzazione di prove comuni parallele (iniziali e finali) somministrate in modo sistematico, accompagnate da griglie di valutazione standardizzate.

#### Obiettivo 2: Innalzamento dei Livelli di Competenze Chiave e Supporto INVALSI

- **Azione:** Integrazione esplicita di tutte le Competenze Chiave Europee nella programmazione didattica d'aula.
- **Strumenti:** Attivazione di moduli stabili (e non saltuari) di recupero e potenziamento, con l'ausilio di simulazioni digitali per abituare gli studenti ai formati delle prove nazionali standardizzate.

#### Obiettivo 3: Valorizzazione della Didattica Laboratoriale e dell'Inclusione

- **Azione:** Ottimizzazione del calendario di accesso ai laboratori e alle risorse tecnologiche dell'istituto per garantire una fruizione diffusa a tutte le classi.
- **Strumenti:** Attivazione di gruppi di lavoro e comunità di pratica tra docenti (*peer-learning*) per diffondere metodologie didattiche attive e strategie di personalizzazione per gli alunni BES direttamente nel lavoro d'aula.

#### Obiettivo 4: Ulteriore enfasi sull'Orientamento e Ampliamento delle Reti Territoriali

- **Azione:** Proseguire nella valorizzazione dei percorsi di orientamento in un contesto strutturato d'istituto che parta fin dal primo biennio.
- **Strumenti:** Stipula di nuove convenzioni per diversificare ulteriormente il partenariato con aziende, enti e università del territorio. Avvio di un sistema di tracciamento e monitoraggio a distanza dei risultati universitari e occupazionali dei diplomati.

### 4. MATRICE DI MONITORAGGIO PER IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

| <b>Area di Intervento</b>      | <b>Indicatore di Successo / Target</b>                                                                                                          | <b>Tempistica</b> |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Curricolo e Valutazione</b> | 100% dei dipartimenti con profili definiti; somministrazione obbligatoria di almeno 2 prove comuni all'anno per le materie d'indirizzo.         | Semestrale        |
| <b>Livelli INVALSI</b>         | Incremento del 5% degli studenti posizionati nelle fasce medio-alte (riduzione del mismatch regionale).                                         | Annuale           |
| <b>Inclusione / BES</b>        | Tracciabilità e monitoraggio periodico degli obiettivi educativi per il 100% dei piani personalizzati (PDP/PEI).                                | Quadrimestrale    |
| <b>Ambienti e Tecnologie</b>   | Registro digitale di utilizzo dei laboratori con incremento del 30% delle classi frequentanti.                                                  | Annuale           |
| <b>FSL e Territorio</b>        | Incremento del 10% degli enti partner e co-progettazione delle competenze trasversali attese.                                                   | Annuale           |
| <b>Governance e Flussi</b>     | Creazione di una "Scrivania Digitale del Coordinatore" e digitalizzazione del 100% delle circolari inter-plesso con tracciamento delle letture. | Trimestrale       |
| <b>Customer Satisfaction</b>   | Somministrazione annuale dei questionari di percezione del servizio al 100% delle famiglie e pubblicazione del report degli esiti.              | Annuale           |

## 5. CONCLUSIONI

Il Piano di Miglioramento proposto non intende snaturare la ricca identità dell'I.I.S. "Einaudi-Alvaro", ma mira a superare l'eventuale disallineamento delle singole esperienze dei plessi. Trasformare le attività in essere in procedure di istituto sistematiche (prove comuni, monitoraggio continuo e inclusione strutturata) permetterà alla scuola di consolidare il proprio ruolo di eccellenza, offrendo risposte concrete e misurabili alle richieste culturali, professionali e sociali del territorio di Palmi.